

BREDAMENARINIBUS AVANCITY PLUS - VAN HOOL NEW AG300

*Giro di prova sulle nuove vetture del parco AMT-Genova
(20 Ottobre 2009)*

Il 20 ottobre 2009 una delegazione dell'Associazione Metrogenova ha avuto l'occasione di effettuare un giro di prova sulle vetture di recente acquisto da parte di AMT Genova, la cui gara è stata indetta lo scorso anno:

- ✓ per il lotto di 30 veicoli da 18 metri, il vincitore è stato Van Hool con il modello New AG300;
- ✓ per il lotto di 25 veicoli da 12 metri, Breda-Menarinibus con il modello Avancity Plus.

Caratteristica comune dei due lotti è la motorizzazione EEV (Enhanced Environmentally-friendly Vehicle), che garantisce un ridotto impatto ambientale. Il viaggio di prova è iniziato presso la rimessa di

Staglieno con la vettura 8851 alla volta di piazzale Kennedy, seguendo il percorso di 12 e 13. Nello spiazzo del capolinea è sopraggiunta dopo qualche minuto la 9315, che ha concluso il giro ritornando alla rimessa di Staglieno.



VAN HOOL NEW AG300

Si tratta dello stesso modello della serie 9301÷9314 già in circolazione e pertanto la numerazione sociale proseguirà da 9315, proprio la vettura utilizzata nel giro di prova. I veicoli presentano pertanto le stesse caratteristiche dei precedenti, come il motore posizionato sulla cassa anteriore, tra il primo ed il secondo asse, che permette di avere una notevole spaziosità interna, a discapito di alcuni sedili accoppiati che risultano in posizione sopraelevata e pertanto più difficili da raggiungere, oppure il terzo asse

sterzante che agevola le manovre in curva.

I dettagli che distinguono questo nuovo lotto di vetture (così come gli Avancity Plus) rispetto alle altre vetture già in servizio sono principalmente due, cioè i display di indicazione della linea e del percorso, di dimensioni maggiori rispetto a quelli presenti su gran parte del parco veicoli in servizio, sia sul frontale sia lateralmente, e la presenza di una oblitteratrice per ogni porta (comprese quelle di discesa).



BREDAMENARINIBUS AVANCITY PLUS

L'Avancity Plus è la vera novità di questa fornitura: infatti si tratta di un veicolo ancora inedito per le aziende di trasporto italiane, presentato per la prima volta al Salone Bus&Bus di Verona del 2007.

Deriva dal precedente modello Avancity, ma si differenzia per alcune caratteristiche meccaniche ed estetiche.

Da questo punto di vista infatti balza subito all'occhio l'originalità della carrozzeria: sul tetto è presente una carenatura che nasconde completamente l'impianto di condizionamento e, per i modelli a metano o CNG, le eventuali bombole di gas (non

presenti nel modello genovese). La carenatura ha permesso di ampliare la superficie vetrata esterna molto al di sopra della linea delle porte e dei finestrini, particolare che fa sembrare il veicolo molto più alto di quanto non sia in realtà. Sulle fiancate laterali, i profili dei finestrini sono caratterizzati da alcune linee curve che si raccordano nel frontale, il quale rivela una certa imponenza, per la presenza di grandi gruppi ottici (evidenziati dalla curiosa colorazione arancio - grigio metallizzato) e per la mancanza di elementi orizzontali (eccettuata la rientranza porta targa).



La concezione quasi da veicolo granturismo si nota anche in dettagli interni, come il posto di guida per l'autista che - nel modello di base proposto da BredaMenarinibus - non è separato dalla zona passeggeri. AMT invece ha richiesto una modifica particolare, consistente nell'installazione di una separazione supplementare sagomata in modo tale da rendere ottimale la visione dello specchietto retrovisore de-

stro. In corrispondenza della porta anteriore, le vetture Avancity Plus e Van Hool sono entrambe dotate di barra orizzontale che - a porta chiusa - impedisce ai passeggeri di essere troppo vicini al parabrezza.

Novità anche per le telecamere per la visione degli accessi del veicolo: gli schermi sul cruscotto dell'autista sono a colori e la telecamera delle porte

centrali è collocata in posizione più interna rispetto alla soglia di accesso.

Fondamentale sarà la presenza ed il corretto funzionamento dell'impianto di condizionamento, in quanto i finestrini apribili (a scorrimento) sono solo quattro, due per fiancata, in corrispondenza delle ruote.

La luminosità interna è accentuata dalla trasparenza delle botole di sicurezza collocate sul soffitto

dell'abitacolo, soluzione già presente sulle vetture BredaMenarinibus Vivacity della serie 4602÷4610.

Infine nei nuovi Avancity si segnala inoltre la presenza di nuovi pulsanti per la prenotazione della fermata, dotati per la prima volta di scritte in linguaggio Braille.



L'Associazione Metrogenova ringrazia l'ing. Pietro Basevi e la dott.ssa Antonietta Carbone per l'organizzazione del giro di prova.

Testo di Claudio Bellini, Luca Cianelli e Flavio Giuffra

Fotografie di Claudio Bellini